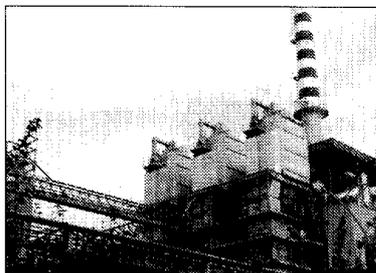


«I termovalorizzatori non inquinano» Hera contesta i dati di Greenpeace

POLEMICA
La tecnologia
degli
inceneritori è
al centro delle
contestazioni
di Greenpeace



BOLOGNA — «Ognuno è libero di pensare ciò che vuole e di manifestare: la verità è che le nuove tecnologie usate per costruire i termovalorizzatori consentono di evitare emissioni nocive, e che al massimo producono un grammo di diossina ogni vent'anni». A sostenerlo è Maurizio Chiarini, amministratore delegato di Hera, pochi giorni prima della manifestazione organizzata a Bologna da Greenpeace contro la costruzione a Modena di un inceneritore e contro l'ampliamento dell'impianto di Granarolo.